

GIOVANNI FATTORI, Buoi al carro (1870)

Lo sguardo di Fattori sulla Maremma

Buoi al carro appartiene alla fortunata serie di quadri aventi come soggetto scene agresti e pastorali in Maremma.

Esse hanno in comune una luce viva, che mette in risalto i valori cromatici della natura. Le macchie che contraddistinguono lo stile dell'artista sono larghe e contrastate; in questo modo vengono eliminati i dettagli superflui, mentre si delinea con chiarezza l'impianto compositivo della tela.

Giovanni Fattori, *Buoi al carro*, 1870. Olio su tela, 40x104 cm. Firenze, Galleria d'Arte Moderna.

I colori sono distesi per ampie zone contrapposte; il contrasto tra toni caldi e freddi accentua la luminosità del paesaggio.

Il blu del mare si confronta con un cielo percorso da nubi rosate; il verde del prato è accostato alla fascia quasi rossa della terra battuta; il rosso del carro risalta contro il colore dell'acqua.

L'osservatore vede il carro in leggero controluce, e ciò determina un effetto di semplificazione delle forme.



Il dipinto presenta un taglio compositivo orizzontale; tuttavia, l'andamento inclinato della strada sterrata e la direzione del carro con i buoi imprimono un accento dinamico all'insieme, che sembra proseguire oltre il limite della tela.

Fattori abbandona il chiaroscuro tradizionale per applicare una tecnica di contrasto tra macchie di colore contrapposte. In questo modo le forme appaiono solide e sintetiche, sotto l'effetto della piena luce.

La luce è quasi zenitale (cioè proveniente dall'alto), come si può notare dall'ombra proiettata a terra dal carro con i buoi.